

Apertura suggestiva: processione e Messa, con le autorità e le confraternite in divisa. Domenica la cittadinanza onoraria al sindaco di Montpellier

# Torna il bastone di S. Rocco Sarmato centro internazionale

## Iniziata la 4 giorni dedicata al patrono: delegazioni da vari Paesi

SARMATO - Sarmato diviene centro internazionale, grazie al proprio Patrono: è partita infatti ieri la quattro giorni dedicata al santo nativo di Montpellier, ma che in terra piacentina ha trascorso anni importanti della propria intensa e misteriosa vita. C'era attesa per il ritorno in terra valtidonense, dopo oltre dieci anni, delle reliquie del santo: il noto bastone, uno dei simboli sempre rappresentati nell'iconografia classica dedicata a Rocco, è arrivato con la nutrita delegazione francese proveniente proprio da Montpellier. Non solo: delegati di altre associazioni straniere che hanno in S. Rocco il proprio punto di riferimento, sono giunte o arriveranno tra oggi e domani direttamente da Croazia, Spagna e Belgio. Un evento di grande spessore culturale-religioso organizzato dall'associazione nazionale di S. Rocco in Italia e da quella internazionale di Montpellier. Autorità presenti al gran completo: sindaci ed amministratori locali, con Anna Tanzi e Claudio Braghieri (presidente dell'associazione S. Rocco Italia) a fare gli onori di casa. Presente anche Giovanni Cattanei in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale, Fabio Callori, altro primo cittadino coinvolto da vicino dall'evento, e Matteo Lunni, assessore al turismo di Borgonovo.

Dopo i saluti di rito, e il benvenuto alle delegazioni straniere, don Guerrino Barbattini ha guidato la processione verso la Chiesa parrocchiale, dove è stata officiata la santa messa, concelebata con i mons. Domenico Ponzini e Lino Ferrari, oltre a tre prelati francesi.

Il tutto in un'atmosfera molto suggestiva, in cui le alte uniformi, le variopinte e caratteristiche divise delle diverse confraternite dedicate a S. Rocco, assieme ad un coro, quello sarmatese, di eccellente livello, hanno contribuito a rendere ancor più partecipata la celebrazione.



SARMATO - Un momento della processione, il sindaco Anna Tanzi accompagna il rientro della reliquia in paese e, sotto, gli assessori Cattanei e Lunni (foto Bersani)



«San Rocco iniziò la sua vita da pellegrino - ha spiegato Mons. Ferrari durante l'omelia - conoscendo quale dovesse essere la meta di quel lungo cammino: fu al servizio degli appestati e dei malati per donare un messaggio

di carità che ha saputo incarnare alla perfezione, tanto da diventare uno dei santi più amati della nostra Chiesa». Niente di più vero: San Rocco, come ci ha spiegato Paolo Ascagni, uno dei massimi esperti in materia, è santo



patrono di oltre tremila città italiane, senza contare quanto la sua figura sia nota in tutto il mondo. Addirittura in Australia: proprio dalla Nuova Zelanda, nella mattinata odierna, tornerà in terra piacentina la docente

Louise Marshall (Università di Sidney) che terrà, a Caorso, assieme allo stesso Ascagni, un convegno sulla vita del Beato. Torniamo però a ieri: entusiasmo ovviamente da parte di Anna Tanzi che domenica prossima assegnerà la cittadinanza onoraria al Sindaco di Montpellier, Helene Mandroux. «Siamo orgogliosi di poter ospitare questo evento - ha spiegato il primo cittadino sarmatese - che dà lustro al paese e soprattutto consolida rapporti con una grande realtà, come quella della città francese. Doveroso ringraziare chi si è adoperato in questi anni per creare questo ponte che mi auguro possa anche ampliare le prospettive turistiche ed economiche di Sarmato».

Corrado Todeschi

### IL PROGRAMMA

#### Convegno a Caorso chiusura a Piacenza

(tode) Dopo il prologo di ieri, proseguono oggi le Giornate internazionali dedicate a S. Rocco. Nella mattinata, a partire dalle 10, alcuni esperti della vita del santo di Montpellier, terranno un convegno in Municipio a Caorso. Parleranno dei misteri legati a S. Rocco Paolo Ascagni, Nicola Montesano, Giovanna Forzatti, Alessio Varisco, Piero Venezia, Mariella Intini, Louise Marshall e Francesca Rizzi, che farà una sintesi dei lavori prima del saluto del sindaco, Fabio Callori.

A Sarmato invece, alle 16 e trenta, dopo il discorso di benvenuto di Anna Tanzi, verrà inaugurata un'esposizione di documenti storici su S. Rocco all'oratorio a Lui dedicato. Alle 19 andrà in scena nella chiesa parrocchiale, una rappresentazione sacra, "Sulle orme di S. Rocco", a cui seguirà, alle 20.30, la cena ufficiale offerta dalla Provincia nella residenza Rocchetta. Per sabato è previsto l'arrivo di Helene Mandroux che sarà a Cremona, altra città coinvolta dall'evento, dove visiterà la XX Fiera "MondoMusica". Domenica mattina il suo arrivo a Sarmato, dove alle 9 sarà insignita della cittadinanza onoraria del piccolo paese. Alle 13 ricevimento ufficiale a Piacenza all'Auditorium S. Ilario alla presenza di Roberto Reggi e Massimo Trespici e di tutte le autorità religiose. Chiusura con la Messa in Cattedrale celebrata da mons. Gianni Ambrosio, e alle 16 processione con le reliquie e la statua di S. Rocco verso la Chiesa di S. Anna.